



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI( <i>IdSua:1529502</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PORTO Paolo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
6.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante
7.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
9.	NESSI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante

10.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	.5	Caratterizzante
11.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PO	.5	Base
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante
13.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante
14.	ZIMBALATTI	Giuseppe	AGR/09	PO	.5	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

DE RIMINI LUANA luana.derimini@gmail.com 3288362183  
 FULGINITI GIUSEPPE Giuppo93@gmail.com 3895673067  
 MANDAGLIO FRANCESCO  
 Francesco.Mandaglio.694@studenti.unirc.it 3897653561  
 MAZZA VIVIANA vivili94@gmail.com 3277931442

#### Gruppo di gestione AQ

MONICA BACCHI  
 SILVIO BAGNATO  
 LUANA DE RIMINI  
 GIUSEPPE FULGINITI  
 FRANCESCO SAVERIO NESCI  
 PAOLO PORTO

#### Tutor

Monica BACCHI  
 Donatella Maria G. DI GREGORIO  
 Demetrio Antonio ZEMA

### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali mira a formare una figura culturale e professionale, supportata da una solida cultura di base, da fondamentali nozioni teorico-pratiche di tipo generale e da specifiche conoscenze applicative e professionali per affrontare le diverse problematiche del settore forestale ed ambientale, in particolare della produzione, della trasformazione e gestione delle risorse forestali e silvo-pastorali, della tutela del territorio e dell'ambiente forestale nell'ambito del rapporto simbiotico pianta/ambiente. Specificatamente, si pone l'obiettivo di fornire ai laureati :

- un'adeguata preparazione di base per poter utilizzare gli strumenti di analisi di tipo matematico, fisico, informatico, chimico e biologico, necessari alla conoscenza ed all'interpretazione dei fenomeni biologici e finalizzati alla conservazione degli ecosistemi forestali e silvo-pastorali;
- conoscenze e competenze nel settore forestale con particolare riferimento ai piani di gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse forestali, silvo-pastorali e delle aree protette; all'elaborazione di progetti e di lavori forestali, consulenza ed assistenza alle imprese del settore; alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; alle stime di beni e servizi; all'elaborazione di progetti di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa e di conservazione del suolo e del territorio dai rischi idrogeologici con tecnica di ingegneria naturalistica; alla gestione delle risorse faunistiche;
- capacità di svolgere attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- abilità nell'esercitare il controllo e la prevenzione di problematiche di natura ambientale nell'ambito di parchi, riserve naturali ed aree protette;
- capacità di valutazione del grado di impatto ambientale di piani ed opere propri del settore forestale;
- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri del settore forestale.





QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

08/05/2014

Il giorno 27 febbraio 2013, alle ore 9.00, presso la Direzione del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, si è tenuta la riunione finalizzata alla consultazione delle Parti sociali del territorio prevista in applicazione del DM 47/2013 a seguito della revisione dei Corsi di Laurea in seno al suddetto Dipartimento (verbale in PDF)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

04/05/2016

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in scienze e tecnologie agrarie nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. Le consultazioni sono avvenute tramite incontri diretti. In particolare, in data 27 febbraio 2013, sono state consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni. In tali incontri diretti, è stata apprezzata l'impostazione dei Corsi di Studio strutturati in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I e II livello, e auspicata una maggiore collaborazione fra gli ordini professionali e i Corsi di Studio mirata a creare integrazione e sinergie positive fra le diverse figure professionali che operano nel campo dell'agricoltura. La gamma e la varietà delle organizzazioni invitate erano adeguatamente rappresentative a livello regionale, ma quelle presenti appartenevano prevalentemente al mondo delle professioni.

Relativamente ai modi, il CdS ha potuto constatare che gli incontri diretti non sempre hanno sortito gli effetti attesi, soprattutto per la mancata partecipazione dei rappresentanti del settore produttivo.

Per una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo occorrerà trovare modi innovativi per interagire con gli stakeholders molto spesso troppo impegnati per un coinvolgimento diretto e continuo nella formazione degli studenti.

Il CdS si ripromette di aggiornare le consultazioni ampliando la gamma degli stakeholders per meglio specificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. Si ripromette, inoltre, di individuare e utilizzare altri sistemi di consultazione (ad es. somministrazione di questionari inviati on-line, preceduta da avvisi con diversi mezzi, anche telefonico, ai diretti interessati).

Un maggiore coinvolgimento nelle attività del CdS si è avuto per quanto concerne la partecipazione, da parte di rappresentanti del mondo del lavoro, a numerosi seminari e incontri per gli studenti organizzati sia da docenti del CdS sia da altri servizi del Dipartimento, quali quelli di Biblioteca. Ad es., nel corso dell'anno accademico 2012/2013 agli studenti è stato offerto un ciclo di seminari dal titolo Ri-uscire: racconti di esperienze professionali e lavorative di laureati in Agraria. L'iniziativa, che proponeva l'incontro con figure professionali operanti nel settore agrario, ha inteso offrire agli studenti anche un'occasione di orientamento rispetto al mondo del lavoro.

Relativamente agli studi di settore, il Dossier Coldiretti «Lavorare e vivere green in Italia» del 2014, evidenzia che la domanda di formazione nel settore agrario ha subito un notevole incremento negli ultimi anni in seguito all'ampliamento e alla diversificazione

dei servizi offerti dalle aziende agrarie. Quasi un'impresa agricola italiana su tre è nata negli ultimi dieci anni, e il 6.9% dei titolari di impresa ha meno di 35 anni. I giovani puntano sull'imprenditoria agricola, ma lo fanno diversificando e offrendo servizi più ampi: agriturismi, fattorie didattiche, vendita diretta, produzione di cosmetici naturali e prodotti conservati, bio-ingegneria per combattere il dissesto idrogeologico utilizzando le piante. Tale diversificazione richiede, però, competenze più ampie di quelle tradizionali dell'imprenditore agricolo e si traduce in una maggiore domanda di formazione. Sempre secondo il citato Dossier, sia gli Istituti agrari sia quelli professionali per i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera hanno fatto segnare negli ultimi anni il maggior incremento nel numero di iscrizioni. Tale tendenza positiva è stata confermata anche dai livelli superiori di istruzione. Le iscrizioni ai CdS di scienze agrarie, forestali ed alimentari hanno fatto registrare dal 2008 ad oggi una crescita del 45%.

Relativamente al livello di benchmarking, per quanto riguarda l'offerta formativa, la consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>) ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie nazionali che hanno seguito, fra l'altro, le indicazioni emerse dal lavoro di coordinamento promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria in fase di progettazione del nuovo ordinamento, che ha visto confrontarsi i Consigli di Coordinamento Didattico di tutte le sedi universitarie che offrono Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25).

Dal confronto emerge che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri, migliori, rispetto a quelli sia di Atenei del Nord considerati leader nella formazione dello stesso settore (es. Bologna e Padova) sia di Atenei geograficamente più vicini (Napoli e Catania). Un valore inferiore si riscontra per il CdS della Mediterranea riguardo alle strutture (aule) e ad alcuni servizi (postazioni informatiche e biblioteche) che vedono gli atenei del Nord in posizione migliore. Netamente superiore alla media, e simile al CdS di Bologna, la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

L'analisi di benchmarking internazionale risulta problematica per la diversa struttura dell'offerta formativa in altri Paesi europei ed extraeuropei dove i Corsi di laurea più simili a quello considerato sono ad indirizzo ingegneristico (Ingegneria Agraria o Forestale). Tuttavia, gli scambi per motivi di ricerca, e didattici in ambito Erasmus, favoriscono, per alcuni insegnamenti, il confronto e l'adeguamento dei contenuti delle discipline con quelli internazionali.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Dottore Forestale junior

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Tecnico Estimatore
- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutatore delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

##### **competenze associate alla funzione:**

- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Assunzione di compiti in attività di rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

##### **sbocchi occupazionali:**

I laureati potranno svolgere attività di gestione forestale e silvo- pastorale presso aziende pubbliche e private , enti parco, enti

locali pubblici e privati.

QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

QUADRO A3.a

**Conoscenze richieste per l'accesso**

30/04/2014

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze forestali e ambientali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento di Agraria su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

QUADRO A3.b

**Modalità di ammissione**

04/05/2016

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di autovalutazione in ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, con modalità e contenuti che saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio nel quale saranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze per l'accesso non sia positiva. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/test\\_ingresso.php](http://www.agraria.unirc.it/test_ingresso.php)

QUADRO A4.a

**Obiettivi formativi specifici del Corso**

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel modo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il

proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia una visione completa delle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno. Dovrà essere in grado di operare nell'ambito della gestione e pianificazione forestale, del monitoraggio, della progettazione forestale, della produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agro-silvo-pastorali, dell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.

L'ordinamento didattico che proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.

Nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, le discipline di base, caratterizzanti e affini si integrano e sviluppano su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica;
- b) conoscenze di base che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'assestamento forestale e della selvicoltura, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia e coltivazioni erbacee, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale.
- c) conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della zootecnica speciale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità. Per i diversi settori, inoltre, il laureato potrà disporre delle conoscenze tecnico-scientifiche utili per operare in modo coordinato e sinergico con altri ambiti professionali, acquisendo, attraverso il percorso formativo, anche una apertura intellettuale che gli consenta di affrontare la continua richiesta di innovazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede insegnamenti

QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>	
<b>Percorso formativo</b>		

## **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studio il laureato in Scienza Forestali e Ambientali dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenza dei principi scientifici e tecnici che stanno alla base della gestione dei sistemi forestali. In particolare deve possedere adeguate conoscenze di base nel campo della matematica, della fisica, della chimica, della biologia, dell'informatica e saprà utilizzarle nei molteplici ambiti connessi alla gestione ambientale e produttiva delle foreste e del territorio montano; conoscenze di base per la comprensione del funzionamento degli ecosistemi forestali anche attraverso lo studio della genetica, delle scienze del suolo e della fisiologia vegetale; per la gestione e rappresentazione cartografica del territorio attraverso lo studio della topografia, cartografia e costruzioni forestali; buona conoscenza delle problematiche relative alla tutela del territorio, con particolare riferimento alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e alla regimazione delle acque, alla difesa fitopatologica dei sistemi forestali; della normativa relativa alla tutela dell'ambiente e dei principi della gestione aziendale, con riferimento anche alla valutazione degli aspetti economico-finanziari legati alla gestione forestale, alla pratica estimativa nel settore forestale e ambientale; conoscenze relative ai sistemi e metodi di raccolta e trasformazione dei prodotti forestali.

Tali obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Saranno, inoltre, predisposti per i singoli insegnamenti servizi di supporto alla didattica frontale con fruibilità remota da parte degli studenti.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studio il laureato in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti al sistema forestale. Dovrà, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della analisi, pianificazione e gestione dei sistemi forestali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

## **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA : Elementi di matematica (MAT/05); Elementi di Fisica (FIS/05) e laboratorio CAD (art. 10, c.5, l. d)**

## **Conoscenza e comprensione**

Metodi matematici e fisici da utilizzare nell'ambito delle discipline caratterizzanti. Acquisizione delle cognizioni di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gestione di semplici modelli matematici e fisici nell'applicazione relative alle principali discipline caratterizzanti. Organizzazione delle applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale

## **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**DISCIPLINE BIOLOGICHE : Biologia vegetale (BIO/03), Botanica Forestale (BIO/03), Genetica (AGR/07)**

## **Conoscenza e comprensione**

Apprendimento e valutazione l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali, la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione. Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e



qualitativi. Definizione ed applicazioni della variabilità genetica. Acquisizione del linguaggio proprio delle discipline.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Riconoscimento delle caratteristiche strutturali e funzionali di un organismo vegetale nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali. Riconoscimento delle interazioni geniche, comprensione del controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **DISCIPLINE CHIMICHE : Chimica (CHIM/03)**

#### **Conoscenza e comprensione**

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi. Acquisizione del linguaggio proprio delle discipline.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprensione ed analisi degli strumenti e metodi di analisi appropriati, compreso il trattamento statistico dei dati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **ATTIVITA' FORMATIVE - AFFINI o INTEGRATIVE : SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA: Agronomia montana (AGR/02) - Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (AGR/18) - Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle principali tecniche agronomiche per il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura a basso impatto ambientale, secondo i principi della sostenibilità ecologica ed economica. Capacità di distinguere i vari alimenti in uso nell'alimentazione degli animali allevati in montagna e nel sottobosco e valutarne la loro potenzialità nutrizionale.

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito gestionale e dei canoni interpretativi delle norme giuridiche.

Comprensione della portata giuridica del concetto di imprenditore e di impresa, di proprietà fondiaria e forestale, disciplina dei vincoli e della responsabilità per danno ambientale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito estimativo valutazione dell'azienda agro forestale

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi, e di poter alimentare, in autonomia, animali da reddito nel sottobosco ed in estensivo, di poter formulare diete per le diverse produzioni e di valutare i vari alimenti reperibili in ambiente montano ed in particolare i foraggi ed i sottoprodotti utilizzati. Fornire consulenza agli operatori del settore agro alimentare e forestale sulle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati (proprietari affittuari cacciatori)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **DISCIPLINE ECONOMICHE : Principi di economia forestale (AGR/01) - Economia e Politica Forestale (AGR/01) - Estimo forestale (AGR/01)**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione dell'analisi microeconomica e dell'analisi della formazione del prezzo e degli equilibri di mercato in relazione alle diverse forme della dottrina economica. Acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali per analizzare ed interpretare il comportamento dell'imprenditore nell'ambito dell'azienda ed indirizzarne le relative attività. Evoluzione della politica per il settore, con approfondimento degli indirizzi dettati dalla politica comunitaria che coniuga il settore forestale con le problematiche ambientali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di estendere le nozioni base della microeconomia ai problemi di mercato e di produzione dell'azienda e del settore. Capacità di decidere, gestire ed operare nel settore, fornire consulenza agli operatori del settore in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati. Capacità di indirizzare le scelte dell'impresa in ambito aziendale e di mercato. Capacità di valutazione in ambito estimativo, decisionale e gestionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### **DISCIPLINE FORESTALI E AMBIENTALI : Dendrometria e principi di assestamento forestale (AGR/05) - Ecologia Forestale, Selvicoltura Generale e Gestione Aree Protette (AGR/05)**

##### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione e utilizzo degli strumenti di base nella dendro-auxometria. Acquisizione delle conoscenze relative alle relazioni tra i principali fattori ecologici e la gestione dei sistemi forestali.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### **DISCIPLINE DELLE PRODUZIONI VEGETALI: Microbiologia Generale (AGR/16) - Biochimica e Fisiologia vegetale (AGR/13) - Chimica dei suoli forestali (Agr/13)**

##### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione del concetto di suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva ed i servizi ecologici dei sistemi forestali.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### **DISCIPLINE DELLA DIFESA : Entomologia forestale (AGR/11) - Patologia vegetale forestale (AGR/12)**

##### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle competenze relative agli insetti nocivi alle e di conoscenze per la conservazione della biodiversità entomologica. Conoscenza dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali. Conoscenze tecniche ed operative per affrontare le problematiche inerenti alla diffusione e sviluppo di popolazioni di fitofagi nocivi note e di nuova introduzione negli ecosistemi forestali e seminaturali. Autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di controllo degli insetti

fitofagi dei sistemi forestali. Acquisizione delle conoscenze di base per la diagnosi delle malattie delle piante e la loro gestione negli ecosistemi forestali e seminaturali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi dei sistemi forestali e di elaborare piani di controllo integrato sia in vivaio che in ambiente forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**DISCIPLINE DELLA INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DELLA RAPPRESENTAZIONE : Costruzioni rurali e rilievo del territorio (AGR/10) - Idraulica, Idrologia e Sistemazioni idraulico-forestali (AGR/08) - Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali (AGR/9)**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di strumenti per la comprensione dell'organismo edilizio in relazione al contesto culturale e al paesaggio e di elementi di conoscenza volti al rilievo, rappresentazione e studio del territorio agroforestale, all'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi, nonché ai sistemi di supporto alle decisioni. Acquisizione degli strumenti di base e dei metodi teorici e pratici per l'analisi dei fenomeni idrologici e la progettazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale.

Acquisizione dei principi di base della meccanizzazione agro-forestale, e conoscenza dettagliata delle macchine e delle operazioni meccanizzate specifiche della selvicoltura.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare i contenuti teorici all'analisi e alla progettazione di specifici fabbricati secondo criteri di sostenibilità e integrazione paesaggistica e di applicare la conoscenza in ambito professionale, nei campi dell'analisi territoriale e dei sistemi informativi territoriali. Capacità di applicare nella pratica professionale le nozioni acquisite per la risoluzione di problemi di particolare rilevanza inerenti al controllo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio agro-forestale. Capacità di definire piani di meccanizzazione forestale, scegliere le relative macchine e loro combinazioni in relazione ai vincoli tecnologici, strutturali, ambientali ed economici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	Alla fine del primo ciclo il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni, comprese banche dati elettroniche e fonti bibliografiche, di trarre conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi. Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico-applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti, nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore e di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati saranno in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso il confronto dialettico con tecnici e operatori che condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni.</p> <p>Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione di adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2016

La prova finale, consisterà nella discussione di un elaborato scritto e/o digitale, inerente le attività svolte, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, che sarà sottoposto alla valutazione di una commissione di docenti.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea nonché le norme per la redazione dell'elaborato finale sono consultabili sul sito web del Dipartimento.

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/regolamenti\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php)



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico SFA L.25 2015

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

04/05/2016

Il Corso di studio in Scienze forestali ed ambientali comprende insegnamenti afferenti a differenti ambiti disciplinari del sapere, per i quali la verifica dei risultati di apprendimento attesi nonché l'effettiva acquisizione degli stessi da parte degli studenti può richiedere metodi differenti. Così come puntualizzato nelle schede delle singole discipline, vengono somministrate diverse tipologie di accertamento. Nel complesso, i docenti, nella fase di stesura delle schede di trasparenza degli insegnamenti, supportati dalla Commissione per l'AQ del Cds, hanno individuato puntualmente le possibili modalità, da adottare singolarmente o congiuntamente:

- esame finale scritto,
- esame finale orale,
- esame finale scritto e orale,
- prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici,
- prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati, ecc.).

In linea generale, ogni insegnamento può prevedere anche più tipologie di verifica, in alcuni casi anche a scelta dello studente, per offrire allo stesso la più ampia possibilità di mettere in luce l'acquisizione e la comprensione delle conoscenze secondo anche le proprie potenzialità.

Per alcuni insegnamenti è prevista una prova scritta, che si ritiene possa mettere lo studente ed il docente nelle migliori condizioni per ottenere/emettere un giudizio quanto più obiettivo possibile. In relazione all'ambito disciplinare, la prova scritta potrà comprendere anche lo svolgimento di quesiti di tipo numerico (es. Matematica, Area ingegneristica).

Per alcuni insegnamenti sono previste prove di riconoscimento o prove pratiche.

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame in periodi ristretti, tipica della strutturazione della didattica in semestri, per molti insegnamenti sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma. In tali casi, la valutazione finale terrà conto anche dei risultati di tali prove.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento (vedi link

<http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>).

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento. Per ulteriori informazioni a riguardo si rimanda al link (<http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>).

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/corsi\\_laurea\\_triennale.php?uid=8db913dc-812c-4ef7-9259-9b8c1df62170](http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=8db913dc-812c-4ef7-9259-9b8c1df62170)

## QUADRO B2.a

## Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

## QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/0efd2130-8e6d-4ac7-88b4-c7a8881f31fc.pdf?k=c70de572>

## QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.agraria.unirc.it/sedute\\_laurea.php](http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php)

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	8	80	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	6	60	
3.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA <a href="#">link</a>	SUNSERI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	

## QUADRO B4

## Aule

Descrizione link: Aule per il Corso SFA L-25

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/corsi\\_laurea\\_triennale.php?uid=8db913dc-812c-4ef7-9259-9b8c1df62170](http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=8db913dc-812c-4ef7-9259-9b8c1df62170)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato - sotto la guida del Prorettore Delegato all'orientamento prof. Alberto De capua - dal <sup>04/05/2016</sup> Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca  
Link: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>  
Link: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento del Dipartimento di Agraria viene svolto mediante le seguenti attività e modalità:

- incontri di benvenuto alle matricole avente come obiettivo l'illustrazione ai nuovi studenti dell'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
  - attivazione di protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi come obiettivo la progettazione e realizzazione di specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché aventi l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
  - partecipazione a saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale, con incontri frontali con le scolaresche presso le scuole e presso la sede del Dipartimento - con visita ai laboratori - finalizzati all'orientamento nella scelta universitaria ;
  - collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, finalizzata alla pianificare e organizzazione di specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.
- L'attività di orientamento è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a saloni di orientamento e partecipazione a seminari

Nello specifico dall'avvio dell'a.a. 2015-2016 il Dipartimento ha sino ad oggi partecipato a:

4-6 Novembre 2015 Salone orientamento al Palacultura di Messina  
[http://lnx.cisme.it/salone/?page\\_id=2915](http://lnx.cisme.it/salone/?page_id=2915)

11-12 Novembre 2015 Salone dello Studente di Lamezia Terme  
<http://www.salonedellostudente.it/salone-lamezia-terme-2015/>

12-14 Novembre 2015 X Salone dell'Orientamento a Reggio Calabria  
[http://lnx.cisme.it/salone/?page\\_id=2876](http://lnx.cisme.it/salone/?page_id=2876)

16-17 Novembre 2015 Seminario divulgativo al Dipartimento di Agraria sulla storia del Bergamotto  
<http://www.agraria.unirc.it/articoli/15243/storie-di-bergamotto-resoconto-e-foto>

15 Gennaio 2016 Incontro orientamento presso ONLUS Attendiamoci di Reggio Calabria

12 Febbraio 2016 Incontro Orientamento Aula Magna Ingegneria Ateneo di Reggio Calabria

1-3 Marzo 2016 III Salone orientamento OrientaCalabria 2016 a Lamezia Terme  
<http://www.orientacalabria.it/lamezia2016/index.php>  
Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2016

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

- dal servizio Orientamento di Ateneo e di Dipartimento
- dai docenti-tutor del CdS

Funzioni di orientamento hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona della prof.ssa Agata Nicolosi (D.D. n.414 del 16/12/2015), nonché l'ufficio didattica di Dipartimento nella persona della dott.ssa Angela Pirrello.

il sito di riferimento della Commissione didattica è:

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

il sito di riferimento della segreteria didattica è:

[http://www.agraria.unirc.it/segreteria\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php)

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/05/2016

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare e cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, quella del Tutor universitario e di quello aziendale.



La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario viene valutata dalla Commissione, e quindi il relativo giudizio viene trasmesso alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

In linea di massima, la richiesta per l'espletamento del tirocinio viene effettuata per aziende/Enti ricadenti nell'ambito del territorio di residenza del richiedente. Di seguito si riporta la lista degli Enti convenzionati

I periodi di formazione all'estero rientrano nell'offerta dei programmi ERASMUS. Le modalità di riconoscimento dei CFU consistono nella redazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente assieme ad una richiesta di convalida da presentare alla Commissione tirocini di Dipartimento.

Descrizione link: Lista enti convenzionati con l'Università Mediterranea

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/tirocini/ENTI\\_CONVENZIONATI\\_2015.pdf](http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/tirocini/ENTI_CONVENZIONATI_2015.pdf)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: ERASMUS ACCORDI al 2015 Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento è il dott. Paolo Porto ([http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)) (<http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>)

Responsabile di Ateneo per l'Erasmus studio dott. Daniele Sandro Politi [http://www.unirc.it/ateneo/dett\\_amministrazione.php?Cod\\_struttura=624](http://www.unirc.it/ateneo/dett_amministrazione.php?Cod_struttura=624)

Responsabile di Ateneo per l'Erasmus traineeship dott.ssa Maria Iaria [http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=50432](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50432)

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1 St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	8	

2	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	4
3	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015	7
4	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAIN)	28/02/2014	8
5	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	7
6	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	7
7	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	10/03/2014	8
8	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	7

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Università Mediterranea assicura il servizio di servizio Job Placement mediante la realizzazione dell'indispensabile <sup>04/05/2016</sup> <sup>raccordo tra</sup> il mondo accademico e quello del lavoro, e coadiuvando i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Le attività del servizio Job sono concentrate sulla fase di uscita dal mondo accademico e si dedicano alla transizione dall'Università al mercato del lavoro, favorendo la verifica della coerenza tra il complesso di competenze teoriche acquisite durante il percorso universitario e l'applicazione in campo lavorativo.

Servizi per le aziende: pubblicazione di annunci di lavoro, consultazione gratuita della banca dati dei curriculum vitae (ai sensi della legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche - collegato lavoro).

Servizi per i laureati: gestione del curriculum vitae da parte del laureato, consultazione degli annunci di lavoro e possibilità di inviare il proprio CV.

Tirocini post-laurea: il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini dopo il conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Orientamento in uscita

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari con rappresentanti delle istituzioni e del <sup>04/05/2016</sup> mondo del lavoro per avvicinare i giovani alla conoscenza delle diverse realtà territoriali.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Il numero di questionari raccolti per l' A.A. 2015-16, riferiti a 31 insegnamenti, è stato pari a 555, con un decremento rispetto all'anno precedente per il quale ne erano stati raccolti 788. Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento sono in totale 12, di cui 6 sono compilabili da tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti), mentre i rimanenti 6, riferiti alla docenza, sono compilabili solo dai frequentanti. I 6 indicatori comuni ad ambedue i gruppi sono:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (sinteticamente indicato nel seguito come conoscenze preliminari);
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico);
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico);
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame);
5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse);
6. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente). I 5 quesiti rivolti ai soli frequentanti sono:
7. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto orario);
8. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione);
9. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente);
10. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative);
11. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web);
12. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (soddisfazione). Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali suggerimenti per migliorare la qualità nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

## Risultati

Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio complessivo degli studenti sul corso di studio decisamente positivo. L'indicatore di soddisfazione medio degli insegnamenti, su base 10, è stato pari a 8,39, con una percentuale di risposte positive del 92,3. Tale indicatore ha evidenziato un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente in cui è risultato pari a 8.35.

I punteggi medi dei diversi indicatori variano tra un minimo di circa 7.9 (Conoscenze preliminari), comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente (7.4), ed un massimo di 8.87 (orari di svolgimento di lezioni) in miglioramento rispetto all'anno precedente (8.43). La percentuale di giudizi negativi è sempre inferiore al 10% ad eccezione dei due indicatori attività didattiche integrative (11%) e conoscenze preliminari (16%). Per quest'ultimo indicatore si rileva comunque un netto miglioramento rispetto all'anno precedente (pari al 20%). Gli indicatori più strettamente connessi alla docenza (coerenza con sito web, reperibilità docente, rispetto orario, ecc.) sono quelli che hanno riportato la minore percentuale di giudizi negativi (4-5% circa). I 6 indicatori riferibili alla voce "Docenza" hanno fatto registrare in media, per l'intero CdS, il punteggio di 8,7.

Tra i suggerimenti per migliorare la qualità, il 55% suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, il 37% degli studenti ritiene che i docenti dovrebbero fornire maggiori conoscenze di base mentre il 32% suggerisce di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra i motivi della non frequenza delle lezioni, le categorie lavoro' è stata indicata dal 38% degli studenti, la categoria "frequenza lezioni altri insegnamenti" è stata indicata dal 42% circa degli studenti, mentre soltanto il 1,2% lamenta problemi connessi alle strutture del CdS.

Nei singoli insegnamenti del CdS è stata riscontrata un'unica criticità, relativamente al corso' 033i754d', per 4 degli indicatori previsti. Ciò è risultato in linea con quanto riscontrato durante l'anno precedente.

Tutte le altre valutazioni sono ricadute in campo positivo da un minimo di 6.40 ad un massimo di 10.

Gli insegnamenti con i giudizi migliori (almeno 6 indicatori in campo decisamente positivo) sono stati: Chimica, Inglese e Genetica. In conclusione ed in modo sintetico si può rilevare nell'opinione degli studenti un giudizio largamente positivo sul CdL con un miglioramento degli indicatori rispetto agli anni precedenti. Un confronto più approfondito con i risultati delle valutazioni precedenti sarà effettuato nella Relazione del riesame.

I dati commentati sono quelli di Alma Laurea - Profilo dei laureati 2016.

I dati del Rapporto AlmaLaurea 2016 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali L-25 si riferiscono ai laureati nel 2015 (11 laureati di cui 10 intervistati). Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio positivo sul CdS, considerato che il 75% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso ateneo.

Anche i giudizi sui singoli parametri sono generalmente positivi. Il 75 % dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Elevato è il grado di soddisfazione nei riguardi dei rapporti con i docenti (il 100 % degli studenti si ritiene soddisfatto). Altrettanto alte sono le percentuali dei giudizi positivi relativamente alle strutture a disposizione del Corso di studio. In particolare, i giudizi riguardo alle aule denotano un 75% di studenti che le reputa, nel complesso, adeguate; un 100% di studenti che è soddisfatto dal servizio offerto dalla biblioteca; un 75% soddisfatto nei riguardi delle postazioni informatiche; mentre solo le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) devono essere migliorate (il 50 % le giudica ancora in numero inadeguato). Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dal 75% degli intervistati.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****29/09/2016**

Dati di ingresso e di percorso (Dati Gomp di Be Smart)

L'accreditamento del Corso di Studio SFA L-25 è stato confermato per l'a.a. 2016/17 con modifiche minime rispetto a quanto proposto nell'a.a. 2015-16.

Prendendo in considerazione gli ultimi tre a.a., 2013-14 , 2014-15 e 2015-16 l'andamento nel numero dei neo-immatricolati non ha subito grosse variazioni, passando da 25, 25 a 22 rispettivamente. Tuttavia i dati riportati non sono perfettamente confrontabili in quanto, nell'a.a 2014-15, l'Ateneo ha attuato la trasmigrazione dalla piattaforma informatica CINECA a quella Gomp di Be Smart. Gli abbandoni (studenti provenienti dall'anno precedente che non si sono re-iscritti) sono passati da 12 (a.a. 14-15) a 10. Tra gli immatricolati nell'a.a. 15-16 prevalgono, come negli anni precedenti, quelli in possesso di diploma tecnico di vario tipo, e quelli in possesso di diploma da liceo scientifico, rispetto agli immatricolati in possesso di altri diplomi. La quasi totalità degli immatricolati al CdS risiede in Calabria.

7 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 70 e 89/100; 9 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100; il resto tra 60 e 69.

Rispetto all'a.a. precedente è aumentata la percentuale di studenti con voto fra 90 e 100 a discapito quindi delle fasce a votazione più bassa.

I CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno (15-16) sono stati in media 10.7 per studente, con una votazione media di circa 24/30. Confrontando con l'a.a. precedente , i CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno erano stati in media 15.9 per studente con una votazione media di circa 25/30.

I dati riportati, in sede di rapporto di riesame, saranno meglio analizzati e discussi.

Dati di uscita (XVIII indagine Alma Laurea anno 2016).

I laureati nel 2015 nella Classe L-25 sono 11 di cui 10 hanno risposto al questionario.

Nel complesso, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2015, per la classe L-25 sono: italiano, sesso maschile (82%), preparazione buona (voto medio al diploma pari a circa 78/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario 24.1/30, voto medio di laurea 94.5/110), conoscenze linguistiche buone (inglese in prevalenza, seguito da francese), conoscenze informatiche di base (navigazione internet, word processor e fogli elettronici) buone, solo parziali per quelle più avanzate; provenienza prevalentemente locale (circa 91% residenti in Calabria, 25% nella stessa provincia della sede del Cds); il 70% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi; Il 100% degli intervistati non ha svolto esperienze all'estero.

Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2015 in classe L-25 consegue il titolo con una durata media degli studi di 5.4 anni e con un ritardo medio di 1.9 anni.

L'età media alla laurea è di 26.4 anni, il 73 % dei laureati ha meno di 24 anni, il 23% ha 27 anni e oltre.

Il 90% dichiara di voler proseguire gli studi nelle lauree magistrali, ma accetterebbe un lavoro, soprattutto a tempo pieno e indeterminato, anche spostandosi in altri stati sia europei che non.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti a seguito della consultazione del XVIII Rapporto AlmaLaurea del 2016, **29/09/2016**

([www.almalaurea.it/università/occupazione](http://www.almalaurea.it/università/occupazione)).

I dati relativi alla condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea dei laureati presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria si riferiscono ai laureati della classe L-25 (22 laureati di cui 20 intervistati).

In tale contesto il profilo anagrafico dei laureati individua il 91% di uomini ed il 9% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 26 anni, una votazione media di laurea pari a 97.1 conseguita al termine di una carriera di studi mediamente durata 6.4 anni.

Il 55% degli intervistati dichiara di essersi iscritta ad un corso di laurea magistrale, ritenendo tale scelta necessaria per migliorare la propria formazione culturale (18.2%), per aumentare le possibilità di successo di ingresso nel mondo del lavoro (36.4) e per trovare lavoro (36.4).

Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale è confermata dal fatto che il 100% dei laureati prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo, all'interno di un percorso formativo coerente con l'ambito disciplinare della laurea di I livello.

Il 40% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato e scuola di specializzazione).

Ad un anno dal conseguimento del titolo diploma di laurea triennale il 10% dei laureati iscritti alla laurea magistrale dichiara di essere inserito nel mondo del lavoro; mentre il rimanente 90% non lavora.

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

29/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC\_maggio\_2016

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2016

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo del Riesame del CdS in Scienze Forestali e Ambientali ed alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal Consiglio del Corso di Studi risulta composta Gruppo di Riesame CdS SFA L-25

Prof. Paolo Porto (Coordinatore CdS) - Responsabile Gruppo del Riesame (in sostituzione del Prof. Nesci, dopo votazioni del 21.10.2015 (Decreto Rettoriale n. 319 dell'1 dicembre 2015)

Prof. Francesco Saverio Nesci (Docente CdS e Responsabile QA CdS) (in sostituzione del Prof. Di Fazio, nominato Coordinatore del CdS SFA LM-73)

Prof.ssa Monica Bacchi (Docente CdS e Responsabile QA CdS) (in sostituzione del Dott. Modica, nominato Responsabile QA per il CdS SFA LM-73)

Dott. Silvio Bagnato (Tecnico Amministrativo con funzione di elaborazione dati e soggetto verbalizzante) (in sostituzione del Dott. Fortugno)

Sigg. Giuseppe Fulginiti e Luana De Rimini (Rappresentanti degli Studenti) - votazioni studentesche D.R. 211 del 22.09.2015).

Il Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio del Corso di Studi risulta coincidente con la Commissione per la gestione dell'AQ

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del dott. Demetrio Antonio Zema, in seno alla Commissione Paritetica Docenti\_Studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art.42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione ed i cui compiti sono visibili su

[http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413\\_Statuto\\_Università\\_Mediterranea.pdf](http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413_Statuto_Università_Mediterranea.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: [http://www.unirc.it/ateneo/nucleo\\_valutazione.php?task=sd](http://www.unirc.it/ateneo/nucleo_valutazione.php?task=sd)

04/05/2016

La Commissione per la gestione dell'AQ del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali si è riunita più volte estendendo l'invito alla partecipazione, in considerazione degli argomenti trattati, al Coordinatore del CdS e ai rappresentanti degli studenti. Le problematiche discusse, in relazione anche alle criticità individuate in sede del primo Rapporto del riesame 2013, hanno avuto come oggetto i seguenti argomenti:

- 1) Frequenza delle lezioni
- 2) Integrazione di insegnamenti affini ai fini del rispetto del numero massimo di esami
- 3) Distribuzione degli insegnamenti nel triennio e nei due semestri
- 4) Analisi delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento al fine di evidenziare problematiche specifiche con riguardo alle propedeuticità, ad eventuali squilibri tra contenuti e CFU assegnati e carenze di attività di tipo pratico, idoneità del materiale di studio, introduzione di modalità d'esame che possano contribuire ad accorciare i tempi del percorso formativo, pur nel rispetto della qualificazione del laureato in STA.
- 5) Stesura del regolamento didattico del Corso di studio

Argomenti che si prevede di affrontare riguardano le funzioni dei tutor didattici e l'eventuale revisione dei principali Regolamenti di interesse per il CdS (Regolamento che disciplina la Prova finale, Regolamento Tirocini e stages).

Le scadenze per l'attuazione delle iniziative sono connesse con quelle degli adempimenti previsti per l'accreditamento del Corso di studio e, in particolare, per la SUA-CdS.

Tutte le proposte messe a punto dalla Commissione vengono portate in discussione e approvazione ai Consigli del Corso di studio in tempo utile per la compilazione dei vari Quadri della SUA-CdS (14 e 28 febbraio, 5 aprile e 30 settembre 2014).

Relativamente all'approvazione del Regolamento che disciplina la prova finale, il Consiglio del Corso di Studi, nella seduta del 9 aprile 2014 ha deciso di rinviare la discussione in sede di Consiglio di Dipartimento onde pervenire alla formulazione di un testo omogeneo con gli altri CdS.

Successivamente all'inizio dell'a.a. 2013-14, il gruppo continuerà l'attività sia analizzando ulteriori problematiche del CdS sia individuando forme di verifica dell'attuazione delle azioni proposte.

Pdf inserito: [visualizza](#)







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
<b>Nome del corso in inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PORTO Paolo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. AGRONOMIA MONTANA
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE
6.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE
7.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante	1. DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI
9.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA FORESTALE 2. ESTIMO FORESTALE
10.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI

11.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PO	.5	Base	1. BOTANICA FORESTALE 2. BIOLOGIA VEGETALE
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. GENETICA
13.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE
14.	ZIMBALATTI	Giuseppe	AGR/09	PO	.5	Caratterizzante	1. MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE RIMINI	LUANA	luana.derimini@gmail.com	3288362183
FULGINITI	GIUSEPPE	Giuppo93@gmail.com	3895673067
MANDAGLIO	FRANCESCO	Francesco.Mandaglio.694@studenti.unirc.it	3897653561
MAZZA	VIVIANA	vivili94@gmail.com	3277931442

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BACCHI	MONICA
BAGNATO	SILVIO
DE RIMINI	LUANA
FULGINITI	GIUSEPPE
NESCI	FRANCESCO SAVERIO
PORTO	PAOLO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BACCHI	Monica	
DI GREGORIO	Donatella Maria G.	
ZEMA	Demetrio Antonio	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	35

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	15.L^GEN^080063
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel modo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).  
Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011,

esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel modo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 è il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio

attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era stata a suo tempo ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25).

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	471602000	AGR/02	<p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Monica BACCHI  <i>Prof. IIa fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Maurizio BADIANI  <i>Prof. IIa fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di</b></p>	AGR/02	60
		<b>AGRONOMIA MONTANA</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)				
2	2015	471602005	AGR/13	<p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Maurizio BADIANI  <i>Prof. IIa fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di</b></p>	AGR/13	60
		<b>BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)				
3	2016	471601991	BIO/03	<p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di</b></p>	BIO/03	80
		<b>BIOLOGIA VEGETALE</b>				
4	2016	471601997	BIO/03	<p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>                      Giovanni SPAMPINATO  <i>Prof. Ia fascia</i>                      Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</p> <p><b>Docente di</b></p>	BIO/03	60
		<b>BOTANICA FORESTALE</b>				

5	2015	471602006	<b>CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)	AGR/13	<b>riferimento (peso .5)</b> Adele Maria MUSCOLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/13 <b>60</b>
6	2014	471602021	<b>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO</b> (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO)	AGR/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore DI FAZIO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/10 <b>60</b>
7	2014	471602012	<b>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE</b>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/05 <b>60</b>
8	2015	471602008	<b>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	IUS/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Roberto SAIJA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	IUS/03 <b>60</b>
9	2014	471602013	<b>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE</b>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/05 <b>90</b>
					<b>Docente di riferimento</b> Francesco Saverio	

10	2015	471602009	<b>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	NESCI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> <b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01 60
11	2015	471601998	<b>ENTOMOLOGIA FORESTALE</b>	AGR/11	<b>Docente di riferimento</b> Francesco Saverio NESCI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/11 60
12	2014	471602014	<b>ESTIMO FORESTALE</b>	AGR/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesco SUNSERI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01 60
13	2016	471601992	<b>GENETICA</b>	AGR/07	<b>Docente di riferimento</b> Demetrio Antonio ZEMA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/07 60
14	2014	471602024	<b>IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE</b> (modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI)	AGR/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>	AGR/08 60

15	2014	471602011	<b>MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI</b>	AGR/09	Giuseppe ZIMBALATTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> Andrea Domenico M. CARIDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/09 60
16	2014	471602010	<b>MICROBIOLOGIA GENERALE</b>	AGR/16	<b>Docente di riferimento</b> Gaetano MAGNANO DI SAN LIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/16 60
17	2015	471602007	<b>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE</b>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Donatella Maria G. DI GREGORIO <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/12 60
18	2015	471602003	<b>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	Francesco FOTI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01 60
19	2015	471602001	<b>PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/18	Carmelo Riccardo FICHERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/18 60
20	2014	471602022	<b>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO</b>	AGR/10	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10 60

(modulo di COSTRUZIONI  
RURALI E RILIEVO DEL  
TERRITORIO)

**SISTEMAZIONI  
IDRAULICO FORESTALI**

21 2014 471602025

(modulo di IDRAULICA,  
IDROLOGIA E  
SISTEMAZIONI IDRAULICO  
FORESTALI)

AGR/08

*"Mediterranea" di  
REGGIO  
CALABRIA*

Paolo PORTO  
*Prof. IIa fascia  
Università degli  
Studi*

AGR/08 60

*"Mediterranea" di  
REGGIO  
CALABRIA*

ore  
totali 1310

## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica FIS/01 Fisica sperimentale	0	12	12 - 12
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	0	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata AGR/07 Genetica agraria	0	20	20 - 20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			40	40 - 40
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	18	12 - 18
Discipline della produzione vegetale	AGR/16 Microbiologia agraria AGR/13 Chimica agraria	0	18	12 - 18
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	0	15	15 - 18
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale AGR/11 Entomologia generale e applicata	0	12	6 - 12
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/09 Meccanica agraria AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	0	30	24 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			93	69 - 96
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			

Attività formative affini o integrative	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale		18 -
	IUS/03 Diritto agrario	0 18	24 min 18
	<b>Totale attività Affini</b>	18	18 - 24

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
<b>Totale Altre Attività</b>		29	29 - 29
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 156 - 189		



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	12	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	20	20	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		40 - 40		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	



Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	12	18	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	15	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	24	30	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		69 - 96		

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale IUS/03 - Diritto agrario	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>29 - 29</b>	

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

156 - 189

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

Relativamente alle discipline di base che si concentrano nel 1° anno del Corso permangono le criticità imputabili alla carenza di nozioni da parte degli studenti che si risolvono nell'abbandono degli studi di un'alta percentuale, con il mancato pagamento della seconda rata al mese di marzo. Si è già provveduto allo sdoppiamento del corso di matematica ed all'assegnazione di un tutor e analoga iniziativa è in corso di valutazione per la biologia.

## **Note relative alle altre attività**

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali, pur presentando proprie competenze tipiche e direttamente collegabili all'ecosistema forestale, prevede anche attività tipiche dell'ambiente rurale. Ciò richiede conoscenze che giustificano la scelta degli SSD AGR/02, AGR/18 ed IUS/03 fra le attività affini e integrative. Peraltro queste conoscenze hanno sempre integrato il percorso formativo del laureato in Scienze Forestali e Ambientali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

## **Note relative alle attività caratterizzanti**